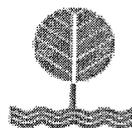




Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 15/2015

Atti n. 123105/7.3/2015/1

Oggetto: Parere di conformità del nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Mediglia, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 12/12/2014, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. (Deliberazione immediatamente eseguibile)

Addì 13 maggio 2015 alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano **Michela Palestra**

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica:

- | | |
|-----------------------------------------|--------------------------------|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) | 6. Mezzi Pietro |
| 2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente) | 7. Olivero Dario |
| 3. Festa Paolo | 8. Russomanno Giuseppe Assente |
| 4. Fusco Ettore Assente | 9. Scavuzzo Anna Assente |
| 5. Lozza Paolo | 10. Zambon Luca |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli

Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano dott. Emilio De Vita il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni del Parco Agricolo Sud Milano dott. Andrea Checchi

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all'art. 37 comma 2 dispone "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi espressi nei modi di legge e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, comma 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

Comune di Mediglia

Strumento urbanistico: Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 12/12/2014 di adozione del nuovo P.G.T.

Sommario

- Premessa
- Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Mediglia
- Descrizione e valutazione di conformità delle previsioni della variante del P.G.T. di Mediglia nei territori del Parco Agricolo Sud Milano
 - 3.1 Sistema insediativo
 - 3.2 Sistema della viabilità
 - 3.3 Sistema dei servizi
 - 3.4 Altre valutazioni di carattere generale
- 4. Misure correttive e prescrittive agli atti del P.G.T.

1. Premessa

Il Comune di Mediglia, con deliberazione di Consiglio Comunale 11/01/2011, n. 3, ha adottato il proprio Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.; in relazione agli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il parere di competenza, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco 11/04/2011, n. 16.

Con deliberazione di Consiglio Comunale 12/07/2012, n. 41, il Comune di Mediglia ha approvato il P.G.T. in via definitiva. Lo strumento urbanistico comunale è divenuto efficace con la pubblicazione dell'Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi n. 10 del 07/03/2012.

Con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 12/12/2014 avente ad oggetto: "*Adozione del nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ed atti integrativi*" il Comune di Mediglia ha adottato il nuovo strumento urbanistico generale.

La stessa Amministrazione comunale di Mediglia, con nota prot. gen. n. 19892 del 22/12/2014, ha trasmesso gli atti costituenti il nuovo P.G.T. per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'articolo 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i., pervenuti in data 22/12/2014, prot. gen. n. 0261946.

L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

L'articolo 7 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. individua il P.G.T. quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale (P.R.G.); tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole.

L'articolo 4 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. dispone che, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del P.G.T., il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente.

* * *

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il **parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano"**, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "*Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*".

La legge istitutiva l.r. 23/04/1990, n. 24 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*”, di quest’ultima, indicano **le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.**

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l’obiettivo primario di tutelare l’attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-culturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l’attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. La fruizione del Parco, da parte dei cittadini, è principale finalità del piano, subordinatamente alle esigenze di tutela dell’ambiente naturale, di salvaguardia dell’attività agricola e del paesaggio del Parco.

Posto che il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*” e s.m.i., art. 142 lettera f) “*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*”, i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco, il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano ha effetti di piano paesistico coordinato con i contenuti paesistici del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), ai sensi dell’art. 17 della l.r. 86/1983.

Il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano ha carattere prescrittivo e vincolante in ragione di quanto disposto dall’articolo 18, comma 4, della l.r. 86/1983 sopra richiamata: “*le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute*”.

2. Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Mediglia

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell’attività agricola, dell’ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in *territori*, che, nel Comune di Mediglia, comprende i “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l’alto livello di produttività, sono destinati all’esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco, nonché i “*territori di collegamento tra città e campagna*” (art. 27, n.t.a. P.T.C.) ed in particolare le “*zone di transizione tra le aree esterne al Parco e i territori agricoli di cintura metropolitana*”, orientate alla migliore definizione di margini urbani in presenza di valori ambientali e paesistici.

All’articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone *ambiti* di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed *elementi* puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

fontanili	41	Navigli e corsi d’acqua	42	Percorsi	43	marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

Nel Comuni contermini di Pantigliate, Settala e Rodano, è ricompreso, inoltre, il Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) "Sorgenti della Muzzetta" IT2050009 di cui il Parco Agricolo Sud Milano è stato designato quale Ente gestore, con d.g.r. 8/08/2003, n. 7/14106. Con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco 21/03/2011, n. 10, è stato approvato il relativo Piano di gestione del S.I.C.

3. Descrizione e valutazione di conformità delle previsioni della variante del P.G.T. di Mediglia nei territori del Parco Agricolo Sud Milano

Il nuovo PGT del Comune di Mediglia interessa il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole e riguarda il sistema insediativo, quello della viabilità e dei servizi.

3.1 Sistema insediativo

Rispetto al sistema insediativo, il P.G.T. del Comune di Mediglia nel confermare le previsioni di piano inattuate dal previgente strumento urbanistico prevede l'inserimento di nuovi ambiti di trasformazione a completamento del tessuto edificato esistente. Complessivamente, il Documento di Piano individua 13 ambiti di trasformazione controllata a destinazione residenziale prevalente, dei quali 11 riconfermano le previsioni del previgente PGT, non attuate. Il Piano delle Regole, inoltre, individua 13 ulteriori ambiti a destinazione residenziale prevalente (di cui 4 piani attuativi PA e 9 permessi di costruire convenzionati PCC), dei quali 9 riconfermano le previsioni non attuate del previgente PGT.

Gli ambiti di trasformazione sopra richiamati non interessano i territori del Parco Agricolo Sud Milano. Gli ambiti di trasformazione posti in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, dovranno prevedere opportune misure mitigative al fine di configurarsi anche quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani.

Attraverso il presente piano l'Amministrazione comunale ha inteso attivare, inoltre, alcune previsioni di medio-lungo termine, non attuabili nell'immediato.

In particolare, il PGT prevede n. 2 ambiti interni ai territori del Parco Agricolo Sud Milano denominati "strategie di medio-lungo termine", connessi alla "città dell'abitare" e alla "città attrattiva", così articolati:

1) il primo ambito, a vocazione residenziale, interessa un'ampia area agricola posta a nord della ex SS 415 "Paullese", in località Bettolino; che il PGT individua quale area di possibile ampliamento futuro.

2) il secondo ambito, a vocazione polifunzionale, è previsto nella frazione di Robbiano ed interessa un'area agricola di circa 132.000 mq posta lungo la SP 159 "Bettola-Sordio". L'intento è quello di ampliare l'attuale stabilimento di produzione della Mapei convogliando, nel nuovo insediamento, le funzioni terziarie, di ricerca e rappresentanza attualmente distribuite in diverse sedi a Milano.

Gli ambiti sopra richiamati sono ricompresi nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano che, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco regionale. In questi territori devono essere conservate nella loro integrità e compattezza le aree agricole, favorendone l'accorpamento e il consolidamento ed evitando, quindi, che interventi per nuove infrastrutture, impianti tecnologici, opere pubbliche e di nuova edificazione comportino la frammentazione o la marginalizzazione di porzioni di territori di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole o della fruizione sociale del Parco.

Al fine della conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, dovranno essere stralciati tutti gli elaborati del P.G.T. La previsione degli ambiti sopra richiamati, infatti, costituirebbe variante allo strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano.

Per quanto riguarda l'ambito in frazione Robbiano, con DGP n. 396 del 16/12/2014, la Provincia di Milano ha deliberato di aderire alla **proposta di Accordo di Programma** per la realizzazione di un centro di ricerca d'avanguardia nel campo della bioedilizia e per la valorizzazione paesaggistica e ambientale, promosso dal Sindaco di Mediglia, mentre ad oggi il Parco Agricolo Sud Milano non si è ancora espresso in ordine all'adesione alla suddetta proposta di Accordo di Programma.

3.2 Sistema della viabilità

Il P.G.T. del Comune di Mediglia prevede alcuni interventi di riqualificazione e potenziamento della viabilità. All'interno del Parco Agricolo Sud Milano sono previste le seguenti opere:

- **SP09:** realizzazione di una viabilità a servizio della frazione di Bustighera. Il nuovo tratto stradale, di collegamento tra il centro urbano di Bustighera e la Via Fratelli di Dio, interessa, in parte, i *"territori agricoli di cintura metropolitana"* del Parco (art. 25, n.t.a. P.T.C.) destinati all'esercizio ed alle funzioni agricolo-produttive. In questi territori devono essere conservate nella loro integrità e compattezza le aree agricole, favorendone l'accorpamento e il consolidamento ed evitando quindi che interventi per nuove infrastrutture comportino la frammentazione o la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole o della fruizione sociale del Parco.

La previsione della nuova viabilità pur posizionandosi su un sedime esistente di una strada vicinale interclude un'ampia e compatta area agricola che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano intende conservare e valorizzare. Per questo motivo e in assenza sia delle motivazioni che giustificano la realizzazione dell'opera, sia di uno studio di fattibilità che valuti anche tracciati alternativi atti a garantire il minor impatto dell'intervento sul territorio del Parco e individui le opportune misure mitigative, la previsione della nuova viabilità dovrà essere stralciata dagli elaborati del Piano di Governo del Territorio.

- **SP09:** potenziamento della viabilità per Caluzzano, a sud di Bustighera.

Il tratto stradale di cui si prevede l'ampliamento è ricompreso nei *"territori agricoli di cintura metropolitana"* del Parco (art. 25, n.t.a. P.T.C.) sopra richiamati ed è individuato dal P.T.C. del Parco quale *"percorso di interesse storico-paesistico"* (art. 43, n.t.a. P.T.C.), parte strutturante del sistema della fruizione del Parco, di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario. **L'adeguamento stradale previsto è ritenuto ammissibile, tuttavia, si raccomanda di indirizzare l'ampliamento della sezione stradale in modo da non interferire con gli elementi puntuali di tutela ambientale e paesistica presenti nel contesto. In sede di Autorizzazione Paesaggistica sarà verificata, comunque, la modalità di realizzazione dell'opera.**

- **SP10:** inserimento di almeno n. 5 *"piazzole di scambio"*, da posizionare lungo la strada di accesso alla cascina Bruzzano, dalla frazione di Triginto fino all'intersezione della ex SS 415 *"Paulese"*, volte a favorire il passaggio dei veicoli in senso alternato mantenendo inalterato l'assetto viabilistico esistente, individuata dal P.T.C. del Parco quale *"percorso di interesse storico-paesistico"* (art. 43, n.t.a. P.T.C.), **La previsione sopra descritta ricompresa anch'essa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) è ritenuta conforme; in sede di Autorizzazione paesaggistica dovranno, in ogni caso, essere verificate le modalità di realizzazione degli interventi.**

- **SP11:** inserimento di nuovi tratti di percorsi ciclo-pedonali ad integrazione degli esistenti, caratterizzati da una lunghezza complessiva di ca. 9 km, al fine di connettere i principali nuclei urbanizzati e rendere maggiormente accessibile il sistema dei servizi. **L'inserimento di nuovi tratti di percorsi ciclo-pedonali, a completamento della rete esistente, è ritenuto conforme ed in linea con gli obiettivi istitutivi del Parco regionale. Il progetto dovrà comunque essere verificato dall'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica.**

3.3 Sistema dei servizi

Il P.G.T. del Comune di Mediglia alla tavola PS3 del Piano dei Servizi individua il sistema dei servizi esistente e di progetto; i servizi presenti e previsti fanno riferimento a quattro settori principali: servizi per il verde, servizi per l'istruzione, servizi di interesse comune e parcheggi.

All'interno del Parco Agricolo Sud Milano, nei *"territori agricoli di cintura metropolitana"* (art. 25, n.t.a. P.T.C.) destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, è previsto l'inserimento di una piattaforma ecologica per la raccolta dei rifiuti (**SP06**) in un'area posta lungo la ex SS 415 *"Paulese"*, in frazione di Vigliano, caratterizzata da una superficie complessiva pari a ca. 5000 mq. L'area interessata dall'intervento è inoltre delimitata, lungo il lato nord ed ovest, da un *"percorso di interesse storico-paesistico"* (art. 43, n.t.a. P.T.C.) di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del Parco; nelle immediate adiacenze è presente, inoltre, l'*"insediamento rurale isolato di interesse paesistico"* (art. 39, n.t.a. P.T.C.) di Vigliano Vecchio.

Nello specifico, la collocazione della piattaforma ecologica è prevista all'interno di un parcheggio esistente realizzato dalla Provincia di Milano nell'ambito dei lavori di riqualificazione della ex SS 415 "Paulllese" autorizzati con delibera CIPE n. 149/05, pubblicata sulla G.U. del 23/10/2006.

In considerazione della posizione marginale della previsione rispetto ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, della facilità di accesso all'area, nonché della sua collocazione all'interno di un parcheggio esistente, la realizzazione della piattaforma ecologica è ritenuta, in linea generale, ammissibile. In ogni caso, all'interno dei "territori agricoli di cintura metropolitana" la collocazione di attrezzature, servizi e impianti tecnologici potrà essere prevista avendo preventivamente verificato le condizioni di compatibilità ambientale secondo le procedure di cui all'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano.

3.4 Altre valutazioni di carattere generale

Tutti gli elaborati del P.G.T. devono riportare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e l'indicazione delle aree tutelate approvate con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818, con segno grafico chiaramente visibile. L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale favorisce la lettura degli elaborati cartografici in funzione di una maggior chiarezza nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico piano sovraordinato, le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali. Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*", all'interno del quale gli interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In relazione agli interventi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, in linea generale, dovrà essere assicurata la conformità delle previsioni del P.G.T. rispetto alle opere e alle destinazioni d'uso consentiti dal P.T.C. del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica.

Rispetto agli interventi urbanistico-edilizi le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli "*interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola*", per le "*trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali*" e per "*gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli*".

Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verificata dismissione dall'uso agricolo. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco, dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso.

Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste, anche in relazione alle opere di tipo agro-forestale e naturalistico.

Si rammenta, infine, che, sulla base dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, i Comuni, in sede di adozione degli strumenti urbanistici generali, sono tenuti ad osservare i criteri e gli indirizzi formulati per le aree esterne al Parco, riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, nonché dei fontanili. Le scelte di pianificazione comunale dovranno conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali.

4. Misure correttive e prescrittive agli atti del P.G.T.

Esaminati gli atti costituenti il P.G.T. del Comune di Mediglia in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco, nonché rispetto alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone:

di esprimere **parere di conformità**, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, del P.G.T. del Comune di Mediglia, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 12/12/2014, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella presente relazione e nella tabella sottostante:

DOCUMENTO DI PIANO	
Elaborati cartografici	<p>Da tutti gli elaborati del Documento di Piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralciare la previsione connessa alla realizzazione di una nuova viabilità a servizio della frazione di Bustighera (SP09). - stralciare le indicazioni grafiche relative alle cosiddette “<i>strategie a medio-lungo termine</i>” connesse alla “<i>città dell’abitare</i>” e alla “<i>città attrattiva</i>”, poste a nord della ex SS 415 “<i>Paullese</i>” in località Bettolino e nella frazione di Robbiano, in quanto non conformi alle norme vigenti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano; <p>Alla tavola DP6 “<i>La carta delle rilevanze paesistiche</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare, in conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, la fascia di rispetto dei fontanili (art. 41, n.t.a. P.T.C.) di 50 m misurati dall’orlo della testa e di 10 m lungo l’asta, per almeno 200 m. - indicare, in conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, gli insediamenti e i nuclei rurali presenti;
Elaborato DP1 “<i>Criteri attuativi</i>”	<p>Al Titolo 1 “<i>Disposizioni preliminari</i>” includere un articolo di raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano. L’articolo dovrà richiamare la l.r. 16/07/2007, n. 16 “<i>Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi</i>”, in cui è confluita la l.r. 23/04/1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano e rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 di “<i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i>”. L’articolo dovrà, inoltre, evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.</p>
PIANO DEI SERVIZI	
Elaborati cartografici	<p>Da tutti gli elaborati del Piano dei Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralciare la previsione connessa alla realizzazione di una nuova viabilità a servizio della frazione di Bustighera (SP09).
Elaborato PS1 “<i>Disposizioni attuative</i>”	<p>Al Capo 3 “<i>Disposizioni specifiche e diverse</i>”, art. 17 “<i>Raccordo con il Parco Agricolo Sud Milano</i>”: integrare richiamando la l.r. 16/07/2007, n. 16 “<i>Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi</i>”, in cui è confluita la l.r. 23/04/1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano e rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 di “<i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i>”. Evidenziare, inoltre, la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.</p> <p>Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove previsto, sono soggetti al parere del Consiglio Direttivo del Parco e, successivamente, ad Autorizzazione paesaggistica</p>

	ai sensi del D.lgs. 42/2004.
PIANO DELLE REGOLE	
Elaborati cartografici	<p>Da tutti gli elaborati del Piano delle Regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralciare la previsione connessa alla realizzazione di una nuova viabilità a servizio della frazione di Bustighera (SP09). - stralciare dai <i>“territori agricoli di cintura metropolitana”</i> (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano le perimetrazioni relative alle aree denominate <i>“strategie a medio-lungo termine”</i> connesse alla <i>“città dell’abitare”</i> e alla <i>“città attrattiva”</i>; <p>Alla tavola PR3 “Ambiti territoriali”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - includere, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, in conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, la <i>“zona di protezione delle pertinenze fluviali”</i> (art. 33, n.t.a. P.T.C.) del Fiume Lambro e dell’Addetta, in cui gli interventi sono prevalentemente indirizzati al rafforzamento, alla ricostruzione ed alla valorizzazione dei caratteri di naturalità ed al consolidamento idrogeologico, ed in cui sono vietati interventi di nuova edificazione; <p>- indicare, in conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, la fascia di rispetto dei fontanili (art. 41, n.t.a. P.T.C.) di 50 m misurati dall’orlo della testa e di 10 m lungo l’asta, per almeno 200 m;</p> <p>Alla tavola PR5 “Carta dei vincoli”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - includere, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, in conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, la <i>“zona di protezione delle pertinenze fluviali”</i> (art. 33, n.t.a. P.T.C.) del Fiume Lambro e dell’Addetta, in cui gli interventi sono prevalentemente indirizzati al rafforzamento, alla ricostruzione ed alla valorizzazione dei caratteri di naturalità ed al consolidamento idrogeologico, ed in cui sono vietati interventi di nuova edificazione. Includere, inoltre, la perimetrazione della <i>“proposta di parco naturale”</i> (art. 1, n.t.a. P.T.C.) in cui è ricompresa la sopra richiamata <i>“zona di protezione delle pertinenze fluviali”</i>; <p>- indicare, in conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, la fascia di rispetto dei fontanili (art. 41, n.t.a. P.T.C.) di 50 m misurati dall’orlo della testa e di 10 m lungo l’asta, per almeno 200 m;</p>
Elaborato PR1 “Norme di governo del territorio”	<p>Al Capo 8 “Ambiti ricadenti all’interno del Parco Agricolo Sud Milano”, art. 62 “Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano”: integrare rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 di <i>“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni”</i>. Evidenziare, inoltre, la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che <i>“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”</i>, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.</p> <p>Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove previsto, sono soggetti al parere del Consiglio Direttivo del Parco e, successivamente, ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004.</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito</p>

	<p>o di zona dello stesso Piano Territoriale.</p> <p>All'art. 63 "Sistema delle aree agricole ricomprese nel PASM" integrare precisando che le indicazioni contenute ai paragrafi 63.1.1 "Ambito ex porcilaia", 63.1.2 C.na Maiocchi, 63.2.2 C.na Fornace, hanno carattere di proposta e andranno verificate, in ogni caso, con l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano.</p> <p>All'art. 64 "Nuclei rurali di interesse paesistico e nuclei di grande valore storico monumentale" integrare precisando che le indicazioni contenute al paragrafo 64.1 in relazione a C.na Podere Caluzzano, hanno carattere di proposta e andranno verificate comunque con l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano.</p> <p>All'art. 65 "Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" integrare precisando che le indicazioni contenute al paragrafo 65.1 in relazione a C.na Bruzzano, hanno carattere di proposta e andranno verificate con l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano.</p>
<p>Elaborato PR2 "Abaco morfologico e paesaggistico"</p>	<p>Al paragrafo "Oggetto e finalità":</p> <ul style="list-style-type: none"> - al comma 1, precisare che i contenuti dell'elaborato PR2, all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, assumono esclusivamente carattere orientativo e di indirizzo e saranno verificati in relazione all'ammissibilità e alle modalità di intervento; - al comma 2, integrare richiamando anche le norme contenute nel P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3/08/20000, n. 7/818; <p>All'articolo 1. "Applicazione della normativa della carta del paesaggio":</p> <ul style="list-style-type: none"> - precisare che il Parco Agricolo Sud Milano è vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i., art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi"; gli interventi ricompresi nel Parco regionale in modificazione dello stato dei luoghi, ove conformi, sono soggetti al procedimento di Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004; <p>All'articolo 8.2 "Insediamenti e nuclei rurali":</p> <p>Precisare che i contenuti riferiti agli insediamenti e nuclei rurali, ricompresi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, sono esclusivamente orientativi e non hanno carattere prescrittivo. In sede di pianificazione attuativa e/o di rilascio di Autorizzazione paesaggistica dovranno essere puntualmente verificate l'ammissibilità e la modalità degli interventi.</p>
<p>In tutti gli elaborati del P.G.T.</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralciare gli ambiti denominati "strategie di medio-lungo termine" connessi alla "città dell'abitare" e alla "città attrattiva" posti a nord della ex SS 415 "Paulllese" in località Bettolino e nella frazione di Robbiano, in quanto non conformi ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano. 	
<p>In tutti gli elaborati del P.G.T.</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralciare la previsione connessa alla realizzazione di una nuova viabilità a servizio della frazione di Bustighera (SP09). 	
<ul style="list-style-type: none"> - Indicare in tutti gli elaborati del P.G.T. il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 03/08/2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze. 	
<ul style="list-style-type: none"> - Rendere coerenti tutti gli elaborati del P.G.T. a livello cartografico, normativo e all'interno delle relazioni descrittive a seguito delle modifiche apportate. 	

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013.

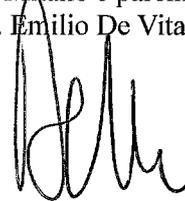
Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/alto per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

data 20/04/2015

Referenti istruttoria:

Dott.ssa Chiara Ferrari

Il Direttore del Settore
Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani
Dott. Emilio De Vita



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) approvato con d.g.r. 03/08/2000 n.7/818.

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti

- la Legge 56/2014;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del dlgs 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e Parchi Metropolitani in data 16/03/2015, ai sensi dell’art. 49 del dlgs 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti Favorevoli 08, Contrari // Astenuti // espressi in forma palese

DELIBERA

- di approvare i contenuti della relazione tecnica, parte integrante del presente provvedimento
- di esprimere **parere favorevole** al nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Mediglia, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 12/12/2014, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano, **condizionato** al recepimento delle indicazioni contenute nella relazione tecnica ed in particolare nella tabella "*Misure correttive e prescrittive agli atti del P.G.T.*" riportata al paragrafo 4 della relazione tecnica;
- Di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente Delibera;
- di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti i indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art. 14- comma 1- lettera a del D.Lgs. 33/2013;
- di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio/alto dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

Il Direttore
Dott. Emilio De Vita
13.5.2015



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

Il Direttore
Dott. Emilio De Vita
13.5.2015



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Il Direttore
Dott. Emilio De Vita
13.5.2015



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)



**IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE**

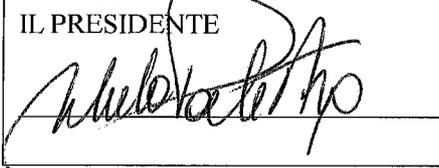
nome

data

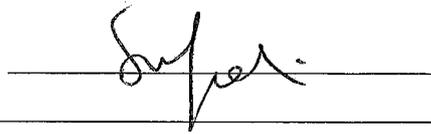
firma

letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 .

Milano li 13/5/2015

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

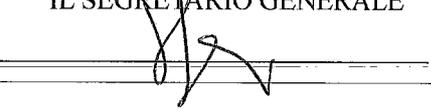
La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano 13.5.2015

IL SEGRETARIO GENERALE



ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL DIRETTORE del PARCO AGRICOLO SUD MILANO
